

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA TASSA RIFIUTI IN EMILIA ROMAGNA

COMITATO DIRETTORI – BOLOGNA, 16 LUGLIO 2015

OBIETTIVI GENERALI

1. Analizzare, dati alla mano, **l'incidenza della TARI sui bilanci aziendali** per sollecitare i diversi livelli dell'amministrazione locale e regionale con l'obiettivo di rivedere i parametri applicativi. Questo è ancora più importante ora che la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha avviato un progetto di legge per modificare la L.R. che disciplina la raccolta dei rifiuti urbani.
2. Fornire uno strumento per poter **presentare agli amministratori territoriali e regionali la realtà dei fatti**, nonché i rischi connessi ad una tassazione comunale spesso stabilita senza una conoscenza delle soluzioni adottate da altre realtà territoriali.
3. Sintetizzare le **situazioni virtuose** e confrontarle con le **situazioni più dannose** per le imprese, così da rendere chiaro come rivedere i criteri applicativi dell'imposta.
4. Valutare se e dove possono essere attivati «**Accordi di raccolta**», individuando aree e/o comuni dove eventualmente proporre accordi per la raccolta comune e organizzata dei rifiuti assimilati.

Il progetto dell'Osservatorio Regionale Rifiuti per l'Emilia Romagna si inserisce nel più ampio progetto nazionale dell'Osservatorio sulla TARI condiviso tra le Unioni Regionali e la Confcommercio.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Definire il **quadro normativo a livello regionale** in cui i singoli comuni (e di conseguenza le imprese) si muoveranno nei prossimi anni.
2. Individuare **quanto della TARI grava sulle imprese**, e verificare se esiste una relazione ottimale tra tasso di turisticità del comune (*presenze turistiche*), livello di imprenditorialità (*numero di imprese*), lavoratori (*numero di addetti*).
3. Considerando l'importanza rivestita dai coefficienti di stima di produzione dei rifiuti (k_c come tariffe quota fissa e K_d come tariffe quota variabile), individuare **quali sono i Comuni che svantaggiano le attività rappresentate da Confcommercio**.
4. Individuare quali sono gli **sgravi** per le imprese che scelgono di fare la raccolta differenziata; quali sono gli sgravi per le attività stagionali; quali sono le best practices sul territorio.

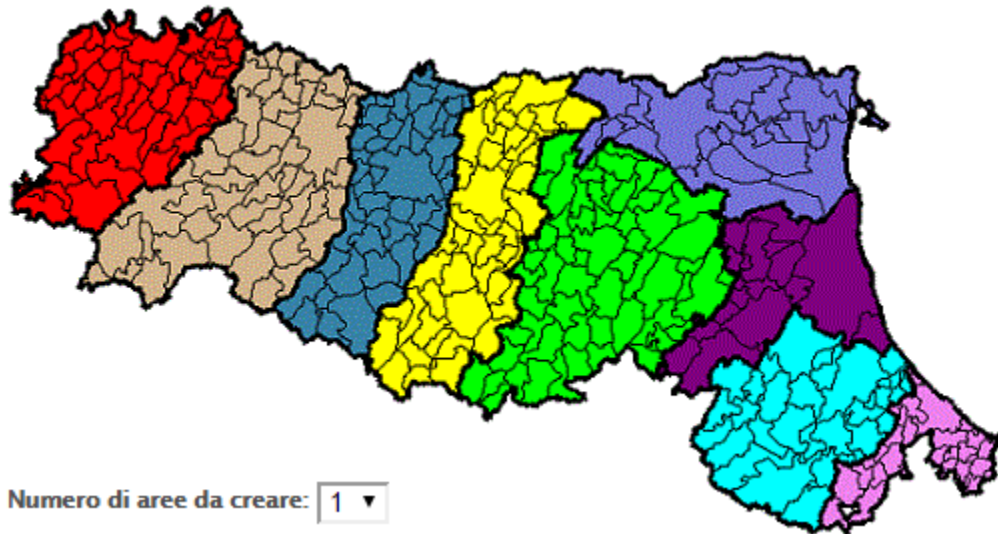
L'OSSERVATORIO «TAXRER»

L'osservatorio TAXRER è uno strumento che consentirà di ottenere:

1. Uno **strumento per le Ascom**, che potranno avere una base informativa e di confronto grazie a:
 - a. **Mappe visive**, disponibili a livello regionale e provinciale, che con colorazioni di diversa intensità consentono di visualizzare i comuni ad elevata tassazione e i comuni con la TARI meno oppressiva.
 - b. **Strumento online** che permette un confronto diretto tra comuni prescelti o contigui, che mostra un benchmark rispetto ai principali parametri.
2. Uno **strumento per gli associati**, pubblicabile sul web, che consente di calcolare la TARI pagata selezionando: comune, categoria produttiva, superficie. Eventualmente aggiungibile anche una stima del risparmio ottenibile da conferimento di rifiuti assimilati.

LO STRUMENTO PER LE ASCOM

Scelta del numero di aree



In seguito alla selezione dei comuni da confrontare, si ottiene una **tabella riepilogativa coi principali indicatori**.

Ad esempio: Bologna – Casalecchio di Reno e San Lazzaro di Savena.

	Bologna	Casalecchio	San Lazzaro
Residenti totali	386.181	36.252	31.979
Superficie - kmq	140,86	17,33	44,72
Numero imprese	39.998	2.789	2.794
Addetti alle imprese	151.224	10.562	10.685
Esercizi alberghieri	95	3	6
Esercizi turistici non alberghieri	369	7	20
TARI	?	?	?
Percentuali costi fissi	?	?	?
Tariffa quota fissa	?	?	?
Tariffa quota variabile	?	?	?

MODALITÀ REALIZZATIVE

Creazione di un database che, per i comuni dell'Emilia-Romagna selezionati, avrà tutte le informazioni relative alla TARI (*coefficienti, ripartizione utenze domestiche vs imprese, agevolazioni raccolta differenziata, ...*) considerando anche parametri aggiuntivi come: Numero di abitanti, dimensione comunale, Numero di imprese, Numero di addetti, Presenze turistiche, ...

- **Analisi della normativa per i comuni oggetto di rilevazione.**
- **Individuazione dei coefficienti k_c - k_c per ogni comune che rientra nel progetto per le categorie produttive rappresentate da Confcommercio.**
- **Individuazione degli sconti e delle agevolazioni per ogni comune che rientra nel progetto.**

Creazione di uno servizio online (pubblicabile su sito web già esistente) che consenta l'interfaccia con i soci Ascom e con le Ascom stesse.

I TEMPI DI REALIZZAZIONE DELL'OSSERVATORIO

FASE 1

Analisi della normativa e creazione del database.

FASE 2

Creazione del servizio online (in modalità demo).

FASE 3

Pubblicazione del servizio online definitivo e diffusione dell'osservatorio.